

Trieste il 24. Giugno 1813.

Circolare N. 1081

alli Sig.ri Maires della Provincia

Il Barone Intendente dell'Istria

Dubitare non posso che li Signori Parocchi (sic) non adempiano il più Sacro, e insieme il più grato de' loro doveri cantando ne' giorni festivi in fine della Messa Parocchiale, oltrechè alle esposizioni, nelle Messe, e commemorazioni di rubrica, la preghiera preferita dal Rito, consecrata dall'uso, dettata dal sentimento, reclamata dalla riconoscenza, dall'obbligazione, e dall'aspettazione de' popoli. Io mi compiacerò, Sigr. Maire, di ricevere nel proposito li vostri graditi riscontri, e mi compiaccio di trascrivervi la preghiera stessa quantunque sia certo che voi e li vostri amministratori la tenete già ne' scritti, nella mente, e nel Cuore."

Segue la preghiera che comincia con una invocazione, accompagnata da una risposta e più sotto da un «Oremus». Non si sa chi sia l'autore della preghiera, ma certamente fu soltanto voluta dal Barone Intendente d'Istria, Calafati, e per suo desiderio scritta.

V. Domine salvum fac Imperatorem et Regem Nostrum Napoleonem.

R. et exaudi nos in die qua invocaverimus te.

Oremus

Da quaesumus Omnipotens Deus ut Famulus tuus Napoleo Imperator, et Rex Noster, qui tua miseratione suscepit Imperii et Regni gubernacula, virtutem etiam omnium percipiat incrementa, quibus decenter ornatus et vitiorum monstra devitare, et ad se, qui via, veritas, et vita es, gratosus valeat pervenire. Per Christum D.num nou.m. Amen.

*Il Barone Intendente d'Istria
Calafati.*

Notiamo ancora una volta che la firma è apposta in chiusa della preghiera, non perchè questa sia stata scritta dal Barone Calafati, ma perchè con essa finiva la Circolare.

Fu eseguito l'ordine impartito dal Calafati?

Fa fede che la preghiera venne cantata in fine della Messa Parrocchiale, la comunicazione data dal «Maire» di San Pietro, Verzegnassi, da quello di Salcano, Pietro Bartolommei, da quello di Portole, A. Valle, da quello di Pirano, Fonda, da quello di Albona, Manzini, da quello di Capodistria (firma illeggibile), da quello di Reifemberg, Francesco Antonio Lanthierj, da quello di Trieste, Maffei, da quello di Cittanova A. Xavier (?), da quello di Pola (fir-